

Comune di Marsala



Aula Commissioni

In data mercoledì 22 aprile 2026, alle ore 11:01 si è tenuta, presso la sala Aula Commissioni dell'ente Comune di Marsala, la riunione "**Terza Commissione Consiliare - Seduta del 22-04-2026 - ore 10:30**" dell'organo Terza Commissione - Lavori Pubblici - Territorio e Ambiente - Riserve - Nettezza Urbana - Ecologia..

Presiede la seduta **Consigliere MILAZZO Vito**.

Viene rilevata dal sistema la presenza dei seguenti componenti:

Nome	Cognome	Ruolo	Presente	Assente	Delegante
Gabriele	DI PIETRA	Consigliere		✓	
Vito	MILAZZO	Consigliere	✓		
Pietro	CAVASINO	Consigliere	✓		
Gaspare	DI GIROLAMO	Assessore		✓	✓
Leonardo	ORLANDO	Consigliere	✓		
Vanessa	TITONE	Consigliere	✓		
Rosanna	GENNA	Consigliere		✓	
Giancarlo	BONOMO	Consigliere		✓	
Flavio Salvatore	COPPOLA	Consigliere	✓		
Antonio	VINCI	Consigliere		✓	
Gaspare	PASSALACQUA	Consigliere	✓		

Alle ore 11:01, si unisce alla seduta **Amministrativo Commissione Segretario**.

A questo punto, interviene **Amministrativo Commissione Segretario**:

"Buongiorno, signor presidente.

Buongiorno, signori consiglieri.

Questa è la terza commissione consiliare lavori pubblici, oggi 22 aprile 2026.

Sono le ore 11:02.

Procediamo con la lettura dei presenti.

Milazzo Vito presente.

Orlando Leonardo presente.

Di Pietra Gabriele assente.

Cavasino Pietro presente.

Coppola Flavio presente.

Di Girolamo Gaspare assente.

Genna Rosanna assente.

Bonomo Giancarlo assente.

Passalacqua Gaspare presente.

Titone Vanessa presente.

Vinci Antonio assente.

Presidente, sono presenti 6 consiglieri su 11 componenti, siamo in presenza del numero legale, la seduta è valida."

Sul punto, prende la parola **Amministrativo Commissione Segretario** che dichiara:

"Alle ore 11:02, anzi, 03, entra in aula il consigliere Ferrantelli, delegato dal consigliere Gaspare Di Girolamo."

Sul punto, prende la parola **Consigliere Vito MILAZZO** che dichiara:

"Allora colleghi, scusate il ritardo.

Abbiamo in commissione il geometra Mimmo Parrinello che abbiamo invitato perché, eh, come facciamo ogni anno, essendo il RUP di diversi progetti del piano triennale, affronteremo con lui quelli di sua competenza.

Abbiamo sentito in una scorsa seduta Fabrizio Giacomarro e poi convocaremo per le prossime sedute gli altri funzionari.

allora, andando, Mimma, in ordine, in ordine sul piano triennale, tu hai— inizi sempre con il solito manutenzione straordinaria, sedi viarie, banchine e marciapiedi, che abbiamo visto noi quest'anno sono finanziate con i proventi loculi.

Te l'hanno detto? Ah, non succede niente.

Nelle fonti di finanziamento c'è— ah ah ah, sì, ci sono 450.000 euro come, come ci sono più o meno come negli ultimi anni, sempre 450.000.

L'anno scorso poi si è aumentato, si è arrivati a 700.000, si è arrivati a 700.000.

quindi questo stavolta si farà, forse è il primo anno che facciamo gli accordi quadri, no, già l'anno scorso erano partiti.

L'accordo quadro, tu c'hai scheda messa? Abbiamo la scheda per— così nel frattempo— ma lasciare libero così? Ma un buono ha messo, un biglietto?"

Alle ore 11:04, si unisce alla seduta **Consigliere Pellegrino FERRANTELLI** delegato da Assessore Gaspare DI GIROLAMO.

Interviene **P.O. Settore LL.PP. Geom. Girolamo PARRINELLO**:

"Sì, lasci libero così.

Scusate un attimo di silenzio, così facciamo punto per punto.

L'accordo quadro, allora, per ora, se ti ricordi cosa— gli accordi quadro per ora, attivi sono due.

Web riguardo la manutenzione ordinaria impianti pubblica illuminazione 25-27, stessa cosa per la manutenzione ordinaria strade e marciapiedi 25-27.

Ok, cosa comporta rispetto— cioè, si lavora sempre su, su annualità, su progetti definiti nell'annualità.

Per ogni annualità di— ah, facciamo un contratto attuativo dell'accordo quadro, e i progetti sono già prestabiliti, come si che diceva prima, oppure l'Accordo Quadro che ti consente— nell'annualità di stabilire gli interventi che vanno fatti, che devono essere fatti.

Sì, ok.

E anche di, diciamo così, intervenire su qualche imprevisto, su qualche cosa che non è, non è prevedibile.

Un attimo, un attimo di silenzio.

Quelli 2025, quando sono partiti, Mimmo?"

Sul punto, prende la parola **Consigliere Vito MILAZZO** che dichiara:

"No,

no, non è vuota— ah! Allora, andiamo avanti.

L'altro, sempre interventi manutenzione straordinaria, impianti di pubblica illuminazione, 250.000 euro.

Questi, rispetto a quelle che sono— rispetto a quelle che sono Necridicità sono sufficienti, perché noi l'anno scorso mi sa avevamo 450 su— aspetta, gli dai la parola a Mimmo? Roberto, gli dai la parola"

Prende la parola **P.O. Settore LL.PP. Geom. Girolamo PARRINELLO**:

"a Mimmo? Sì, è stata inserita in un contesto di progettazione che comprendeva il completamento, il completamento di alcuni impianti di pubblica illuminazione.

Quindi è definito il completamento, la somma che è rimasta, che è circa 70.000 euro, viene dedicata alla manutenzione straordinaria.

E bassina, diciamo così.

Però con questo si completa, diciamo, con questi 250— questo, questo accordo quadro comporta che si faranno— questo è un progetto, non è accordo quadro, no, no, no, questo no.

E perché l'Impubblica Direzione non si è fatta accorto? Guarda, perché sono degli interventi definiti, già sono definiti, quindi con luoghi— come? Sì, sì, già in carica, già in corso di realizzazione, cioè sono stati consegnati i lavori già.

E questo è finanziato? Sia questo che quello di nuovi impianti.

Questo come"

Interviene **Amministrativo Commissione Segretario**:

"finanziare? Presidente, mi scusi, dobbiamo dire pure che è presente in qualità di capogruppo il consigliere Michele Accardi."

Interviene quindi **P.O. Settore LL.PP. Geom. Girolamo PARRINELLO**:

"Sì, dicevi, Imma, quelli che— cosa stavi dicendo? I nuovi impianti, c'era una sfida, c'era una, una serie di, di cose.

Però le somme credo che sono state previste per realizzare tutti non sono sufficienti quindi andremo— il progetto prevede la realizzazione di alcuni tratti di nuovi impianti un po'...

Qual è che salta praticamente se noi dovessimo dare copertura magari rispetto a quello che abbiamo visto l'anno scorso? Nel progetto ricordo c'era Dicerbaldi via Vito Parriolo ah beh no questo Completamente.

9 impianti, parliamo, 9 impianti, estensione di 9 impianti.

Ah, estensione, estensione qual era? Estensione sono la tratta dietro, la strada dietro Villa Damiani, e il tratto di strada che collega questa strada con la vecchio ristorante Zazzao, non so se vi ricordate, quello che porta poi sulla ex strada provinciale di Paolini, di Silla Paolini.

Questo via, completamente, e poi la strada che dall'incrocio Signorino porta alla via vecchia, la finale di via vecchia Mazzara, per un tratto, perché ripeto, quella si completa, questa qua si fa un tratto, vediamo con qualche modifica.

Liso, ma ho messo— liso, ma ho messo— incaricazione all'ingegnere, all'ingegnere Restretta.

Ok, andiamo avanti.

Segnaletica ce l'hai pure tu, Mimmo, mi pare.

Sì, interventi per la realizzazione segnaletica orizzontale.

Stiamo facendo questa, eh, quella dell'anno che era 2025.

Alcuni passaggi vengono rialzati, ma con questi €80.000 qua ci sono solo €80.000 segnaletica orizzontale.

Per quando? Per il 26? No, 26 ancora dobbiamo fare.

E il 25 state facendo Passaggi pedonali rialzati.

E dove verranno fatti? Eh, passaggi pedonali rialzati, quelli— Tipo Monumento a Mille, per intenderci? Tipo Monumento a Mille, un po' più piccolino, eh, più piccolo.

Perché, dico, eh, allora, i luoghi sono, San Giovanni, Chiesa San Giovanni, ce ne sarà uno.

San Giovanni? Chiesa San Giovanni.

Ah.

Lungomare, sì.

Alla passeggiata.

Eh, passaggio pedonale rialzato, cioè tu accorri marciapiede, marciapiede, e i pedoni vanno— passano in piano.

Ci sta, buono.

Tra lei c'è questo, eh, un— ah, l'altro, l'altro è, circolo velico di fronte all'accesso alla scuola, vicino all'accesso alla scuola ah, Gracielli.

L'altro è, Riformini, Delfino, ex Sala Delfino, lì in questa— ah, no, no, no, signorino, no.

Il quarto— buongiorno, buongiorno.

Il quarto dov'è? Dov'è, dov'è il quarto? Adesso un piccolo— ah no, no, no, c'è un quarto posto che adesso non mi ricordo dove è.

Il 5° dovrebbe essere in Via del Fante di fronte al Palazzo Giustizia e qui questi sono Ottantamila Euro invece quelli di quest'anno sono gli unici finanziati con il fondo nazionale per la ricerca sul cancro.

Sì sì questo qua certo.

La 208, e lì c'è un discorso, dico, se la polizia municipale assume la funzione di gestire, la gestiscono loro, perché mi sembra che adesso stanno, stanno pensando di farla loro.

Ma noi qua manutenzione ordinaria non ce ne segnate, beh, o sono ricomprese tutte sempre nell'accordo quadro? Si prevede? Sono nell'accordo Però adesso sono di meno, così, nel senso che una volta avevamo 100.000 euro l'anno.

Sì, però una volta avevamo 100.000 euro ordinaria e 450, per esempio, straordinaria.

Ora è 450 comprensivo sia di ordinario che straordinario.

Di fatto, sempre straordinaria, 450.

Nell'accordo 4/25/27 ha detto 300.000 euro.

Ah, quindi già non c'è bisogno più di— quindi sì, sì, sì, sì, sì.

Corpo alle Tre Anni.

Ok, e non ci sono sotto i 100.000 euro perché nel piano triennale non c'è bisogno quindi di mandare— che a volte ci ritrovavamo in passato.

Poi di altri interventi, cosa abbiamo? Realizzazione di tratti stradali di esodo per migliorare la viabilità e la sicurezza e la circolazione veicolare nel lungomare Stagnone di Marsala, la famosa via Giacalone, il primo ultimo stralcio.

Qui abbiamo 400.000 euro che sono stati impegnati con— già impegnati nel 2025, questi sono.

E lì si sta andando avanti con desproprio.

C'è un parere contrario da parte del, diciamo, della Soprintendenza.

E stiamo vedendo delle soluzioni, una soluzione alternativa.

Perché cosa incide? Perché sono aree sottoposte a vincoli, quindi— Noi lì dovremmo fare l'esproprio per il doppio accesso, giusto? Sì.

Quindi stiamo vedendo delle solu— una soluzione alternativa e vediamo se la nostra proposta verrà accolta.

La sovrintendenza adoziona de' orse e de' palazzi storici, facciate e palazzi storici, però per sistemare una strada.

Siccome un tratto è un tratto nuovo, perché diciamo era un tratto che veniva realizzato e che si muove praticamente.

Sì, sì, non è la— non sono d'accordo.

Questo noi abbiamo cambiato la fonte, ci siamo muto qua, mi pare, o avanza.

Avanza, il bingo l'ha bloccato il 2025, avanza 2025.

Ah beh, il parere lo devi superare, certo, magari.

Allora andiamo avanti, vediamo se c'è ci sono altre cose, le vediamo.

Abbiamo poi manutenzione— ah, questi sono finanziamenti, mi sa— manutenzione quella straordinaria della Via dei Salinari tra la contrada Ettore Inversa e Birgi, 1.300.000.

Chissà, finanziamento stato-regione.

Questa sì, abbiamo chiesto, sono stati presentati i progetti, però attendiamo finanziamento.

Però oggi non c'è certezza, quindi è solo in fase di richiesta di L'ha lasciata in cemento quella mala illuminata.

Tutto, dalla via Giacalone fino a via Osanna Pantaleoni.

Questa si sistemerebbe tutta, sempre in cemento il progetto.

Questo qua però ultimamente, ripeto, abbiamo preso con favore questo discorso della Soprintendenza che ci consente di asfaltare alcune strade, eh, ah, beh.

Abbiamo ottenuto dei pareri recentemente che ci consentono di ascoltare l'idea.

Eventualmente si cambia il progetto da cemento a massiccio.

per me ci sono asfalti ecologici, quindi non so— Questo, sì, questo è tutto lo so io.

Però sicuramente bisogna vedere se utilizzabile per transito, per il transito dove— bisogna vedere se è idoneo per il transito dove corri, perché pedonale però ci può stare.

Però ci sono cose ecologiche, mi pare, anche su questa questione.

Eh, la parte ecologica c'è.

Naturalmente i costi— i costi lievitano un pochettino, però se c'è un finanziamento di 1,3 milioni, insomma, già— se si riesce ad attingere— poi queste sono tutte le cose finanziate praticamente l'anno scorso pure, perché a seguire abbiamo la realizzazione della messa in sicurezza dell'incrocio di Guttuso, Sì, oh, lì si sta andando avanti, lì c'era da fare pure l'esproprio, me sa, di un angolo.

Eh, a che livello siamo di— siamo, siamo— la tonda che non c'è.

Ah, già, la procedura ad oggi è questa, risulta che l'ufficio protezione ha mandato gli avvisi di avvio del procedimento espropriativo.

Ora, dopo che viene notificato l'avviso, ci sono 30 giorni per osservazioni da parte del proprietario.

Ricevendo le osservazioni, vediamo che, che cosa, che cosa ci viene, ci viene dato, beh, dopodiché si va avanti.

E poi, ah, abbiamo a seguire sempre l'intervento tuo, completamento lavori di manutenzione straordinaria ed ampliamento della strada comunale di Contrada Giunchi in collegamento con la via Pupo ed SP 21, 150.000 euro.

Questo— perché— che senso, beh, abbiamo ottenuto tutti i pareri, eccetera eccetera, RFI ha detto, ah, ci riserviamo Riteniamo di, di esprimere parere compiuto per imprese e servizi, ha chiesto del termine perché credo che il discorso che debbano valutare è che noi chiediamo lo spostamento di 60 milioni, quindi nell'ottica di una riorganizzazione, diciamo, loro, non attendiamo riscontro da parte del prefetto.

Poi, poi abbiamo a seguire l'intervento quello sulla riqualificazione dei marciapiedi che avevamo messo l'anno scorso, se non si è acceso il mudo, quella è solo da tenere mudo perché il progetto è già, è pronto e sono gli stessi tratti che avevamo previsto Ma manco se— che— ora vediamo.

Il bilancio però, provare il bilancio senza fare emendamenti è sempre una cosa— ah, Ma vedi che abbiamo tutto impegnato, solo gli interventi al piano regionale dobbiamo andare a inserire, almeno.

E questo sì.

Aspetta, ma non è che non possiamo fare mandamenti? Non l'ha detto nessuno questo.

Tutte cose potremmo fare.

Addirittura, addirittura, addirittura noi possiamo lavorare pure dopo le elezioni, pure a mandato finito, perché si sa— bilanciato urgente.

Quindi non è che— scusate, continuiamo tra 10 minuti.

Ora, beh, se ci riusciamo, pure il 1° di maggio lo saprà.

Giustamente, Leo, siccome qua— aspetta, aspetta, finiamo.

Ora parliamo fuori un secondo, cosa che intanto vediamo Mimmo, l'ultimo intervento, l'ultimo intervento che abbiamo, l'ultimo intervento che abbiamo Con Mimmo era la realizzazione— ah, perché questo è il finanziamento quello che è stato preso sulla Protezione Civile, che ci sono ulteriori 700.000 euro per realizzazioni di via di fuga, manutenzione straordinaria e adeguamento infrastrutture viarie.

Questo lo sta curando Protezione Civile, cioè, l'architetto Guastella, però sei messo tu qua come tutto.

Questa cosa.

Cioè non c'è una progettazione già in corso? Ancora io non sono a conoscenza delle strade.

Quindi c'è ancora— magari il finanziamento non è definito? Perché sono altre 700.000 euro sulle strade, eh, per sistemare anche qualche via di fuga lì allo Staglione.

Sarebbe, sarebbe importante.

Poi tu ce n'hai altre a seguire che sono cose, diciamo, di— sì, il 2027, perché abbattimento barriere architettoniche, manutenzione marciapiedi.

Poi vediamo se si riesce a dare copertura a quest'altra cosa.

I mutui già quest'anno sono 900.000 euro, mi pare, che hanno— sì, no, mutui sono 1.155.000 euro quest'anno, già 1.155.000.

E i mutui— ah, c'è un finanziatore però non è competente lui, poi lo facciamo con, con Stefano Pividone.

C'è un adeguamento alle norme di sicurezza dei luoghi di lavoro e degli edifici comunali, che sono cose— quando vai urgente ci sono 700.000 euro di mutuo.

Questo 700.000 euro sono stati adeguamenti locali comunali, 250— ah, è rimasto quello sui marciapiedi perché 100 si sono impegnati Lavanzo l'anno scorso e 250 se lo dovrebbe completare con il mutuo.

200 c'è il sistema fognario del rione Sappusi, la sistemazione di questo.

Ah, quindi sono 950.

Sì, questi sono— E quindi vediamo, Mimmo, su cose, diciamo, in itinere sul famoso incrocio— Fabio, sul famoso incrocio di via Itria, via Libertà.

Che siccome— ah, ah, ah, ne approfittiamo che c'è, che c'è Mimmo per capire— sì, però là ci abbiamo messo le somme più volte.

E' pieno il range.

A che punto siamo lì su 'sto incrocio, sull'incrocio di via Itria? Via Libertà.

C'è una richiesta della ditta proprietaria tramite gli avvocati, eh, l'abbiamo passata per valutazione al progettista che è l'ingegnere Pulizzi che è meternitano, però dal remoto lei riesce a— C'è una richiesta di integrazione di— No, c'è una richiesta di, osservazioni sulla valutazione del bene, esatto, di rivedere se non è stato valutato questo, non è stato valutato L'abbiamo passata al progettista per relazionare— ma di quanto tempo fa è sta cosa? Mi manca assai che sento dire che c'era la richiesta un mese fa.

Eh, notizia— poi abbiamo chiesto al proprietario la, la possibilità di una cessione volontaria pagandogli quello che— e allora hanno chiesto una valutazione diversa.

E allora ha detto, dice, ma, cortesemente volete rivedere la valutazione a seguito di E noi questa valutazione, questa valutazione per capire se, effettivamente va valutato in maniera diversa oppure andare avanti con l'esproprio.

Quanto pensi che ci voglia? Come la prossima, cioè, si può dare— perché ripeto, la collega è stata comunque bene, la bambina stava Certo, ma poi si era fermato il procedimento lì quando fu— si era fermato.

Comunque, vabbè, vediamo se si riesce.

La cosa, giustamente, se si riuscisse ad andare avanti con la cessione volontaria, si accorciano i tempi di Gianluca.

Proprietari limitrofi, sia quello del bene che avevano, o hanno degli spazi comuni che oggetto di contenzioso.

E naturalmente la parte dice: io ho vinto nelle cause che abbiamo avuto, quindi voi, se dovete prendere il bene, dovete prendere anche questa parte di area che non era prevista nel, nel conteggio del da vedere cosa succede.

Da vedere cosa succede.

che dice, io c'ho pure questa, questa parte di aria che prima— Beh, hanno un androne in comune, si può dire, hanno un androne in comune, l'accesso, se danno semplicemente l'accesso."

Sul punto, prende la parola **Consigliere Vito MILAZZO** che dichiara:

"Se ci sono interventi che volete fare a Mimmo, ne approfittate.

Chiesto intervenire"

Interviene **Consigliere Leonardo ORLANDO**:

"Leorlando, gli diamo la parola.

Allora, più che altro non è proprio prettamente al geometra Parrinello, ma per capire se il Comune— considerato che lui si occupa di viabilità di strade, del settore strade— se il Comune attualmente ha un, un responsabile per la viabilità, o per, per quanto, per quanto concerne la viabilità in città, che non è il comando di polizia municipale.

C'è bisogno di un tecnico specifico sulla viabilità.

Perché proprio questa mattina— perché questa domanda? Perché proprio questa mattina è notizia fresca che l'intersezione che c'è con via Garibaldi, con via De Mille, per motivi di sicurezza viene, inibita la svolta a destra da parte del comando della Polizia Municipale, d'accordo presumo con il tecnico della viabilità.

E uno degli aspetti che in consiglio comunale noi, e soprattutto io, ho fatto presente più volte, che secondo me questa svolta a destra non era da prendere in considerazione.

L'amministrazione giusto, giusto se ne sta accorgendo adesso.

L'altro è su, Vito Su una telefonata, nella quale io ancora mi scuso e lo faccio pubblicamente sia con Parrinello che con Pipitona.

Ieri sui social leggevo che è stato fatto un intervento di scarificazione e sistemazione di una strada che è in contrada Cutusio, dove c'è la, Bartolini, per farci— per farmi intendere.

Apprendo proprio ieri che la città è stata divisa in municipi.

Dico noi come Consiglio Comunale di questa divisione, suddivisione del territorio, ne abbiamo sempre sentito parlare, ma non, non eravamo a conoscenza.

Io non voglio fare l'ulteriore polemica sulla polemica, ma ci sono secondo me arterie principali dove bisognerebbe dare priorità: via Trapani, via Salemi, via Mazzara.

Via Salemi prima di tutto, perché dicevo ieri al geometra Parrinello che per quanto riguarda la via Salemi, ormai da Ahimè, nemmeno posso parlare più del mio lavoro, ma sapete tutti che lavoro faccio, perché essendo in campagna elettorale qualcuno ha richiamato ad ordine la mia azienda dicendo che io parlo del mio lavoro.

Ma comunque lo sapete qual è il mio lavoro.

ho cercato io di non spiegare, perché non, non sono nessuno per spiegare quali sono gli interventi da fare in città, ma di dare delle priorità.

E secondo me, sulla scala dei priorità, la via Salemi, come tutte le altre vie importanti dove c'è— ah, dove c'è un, traffico abbastanza elevato.

Tra l'altro, ricordo a tutti che il tratto che va dalla Zicafè, per intenderci, sulla via Salemi, che collega lo scorrimento veloce, che tra l'altro a visto dei lavori fatti, come la stessa strada della Zicafè a visto dei lavori fatti, la via Salemi ormai è diventata — è una delle, è una delle strade queste appunto dove c'è l'intermodalità dell'intera provincia, perché da lì dalla via, dalla contrada San Silvestro, via Favara, contrada San Silvestro, scorrimento veloce, è diventata tutta una strada di intermodalità provinciale, perché riconosciuto che da Mazzara, da Sciacca o comunque da altri territori, prendono tutti da lì per collegarsi con l'autostrada che va da Birgi a Palermo, o con lo stesso aeroporto, o ancor di più con l'ospedale.

C'è questo tratto, credetemi, che va dall'incrocio di via, con la Zicafè, via Salemi, con Contrada San Silvestro, fino all'ospedale, che è Terribile, è terribile.

Chi conosce le dinamiche di un soccorso sanitario sa che un politrauma ha la necessità di viaggiare a 20 km/h su una strada piana.

Immaginiamoci noi su una strada dove bisogna fare gingane per arrivare in pronto soccorso.

Non parlo soltanto del politrauma, parlo anche di una semplice frattura di femore.

Basta soltanto una schiffa per recidere l'arteria.

E siccome qui dentro io non parlo da professionista sanitario, ma parlo da cittadino, può succedere a un mio genitore, mio padre, mia madre, mio suocero, un mio— ah, ma può succedere anche a qualcuno di voi.

Perciò io chiedo con forza che E non è responsabilità degli uffici, perché io l'elenco redatto con gli interventi, l'ho visto tutto, dando le priorità.

Gli uffici hanno stilato un documento di interventi dando priorità.

Ora io chiedo, perché mi rivolgo a Parrinello, ma di, di riflesso mi rivolgo anche a voi, per, per dare supporto a questa mia a questo mio grido d'allarme.

Perché è un grido d'allarme? Perché ci sono alcune strade dove realmente non si può passare, e una strada dove, passano soltanto 10 macchine o chi vi abita, al cospetto di una strada dove passano 50.000 macchine a settimana, secondo me bisognerebbe dare delle priorità.

Giustamente il buon Barrinello ieri mi spiegava, anche per esigenza dell'azienda, che E lasciano i mezzi, hanno la possibilità di poter far scendere i loro mezzi per poter scarificare, intervenire, nel migliore dei modi, di concerto con la polizia locale, anche se non è più competenza del, del suo ufficio quello che sono le sistemazioni della strada.

Ma bisogna dare un ordine anche a quelle che sono le azioni messe in campo dall'ufficio, perché l'ufficio ha redatto un documento, il documento è pubblico, è stato pubblicato non è un documento che è stato scritto soltanto da Parrinello, da Pipitone o da Serena, Pulizzi, se non ricordo male.

E un documento pubblico pubblicato sull'Albo Pretorio.

E secondo me quello che dicono i tecnici non può essere disatteso dalla politica.

La politica fa la politica, i tecnici fanno i tecnici.

Facciamo lavorare i tecnici, diamo la possibilità a loro che conoscono quale sono le problematiche segnalate, viste, vissute.

Diamo la possibilità ai tecnici di fare i tecnici, al consigliere comunale di fare il consigliere comunale, all'amministrazione di fare l'amministrazione.

C'è il tratto che va da Marinella, per capirci, eh, che collega con Dammusello dove c'è lo Sporting, che non si può attraversare.

Ora la cittadinanza si sposterà nel versante nord un intervento che devo— che bisogna che passi un mezzo di soccorso per tagliare, possibilmente prenda da lì perché non può prendere da Giunghi dove c'è il passaggio a livello, prenderà da lì, cioè ci sono alcune strade che sono impraticabili.

Secondo me bisogna dare una scala delle priorità.

Presidente, io mi auguro che quando tu relazionerai sugli interventi e sul piano triennale, perché, degnamente ti sei sostituito all'assessore la prima volta, E ahimè credo che lo dovrei fare anche questa volta, perché nemmeno so chi è l'assessore con delega, se non ricordo male è Nadia Foderà, ma dico, se i propositi sono quelli che ho vissuto nella mia commissione, che è da poco che hanno le deleghe e non mi possono rispondere, ti prego Vito di puntualmente fare presente tutto quello che sono— per dare supporto agli uffici che hanno redatto con carta alla mano tutti quelli che erano gli interventi primari rispetto al municipio, altre cose che dovevano essere fatte.

Chiedo soltanto a Parrinello se mi può, eh, informare sul tecnico della viabilità che è previsto dopo 50.000 abitanti in città."

Interviene P.O. Settore LL.PP. Geom. Girolamo PARRINELLO:

"Grazie.

Allora, due— intanto un discorso, volevo precisare una cosa.

Ricordo a tutti che 2024, 2024, l'importo destinato a manutenzione strade di 400.000 euro non è stato finanziato, e quindi manutenzione strade 2024 non se n'è fatta.

Dico, quest'anno 2025, anno, diciamo, di bilancio 2025, ci sono state le somme che un po' più cospicue, e stiamo realizzando.

Però le strade, le condizioni in cui sono le strade, queste somme sono insufficienti, purtroppo sono insufficienti.

Quindi il progetto ha previsto una serie di interventi, dico, sparsi per tutto il territorio, che non possono mai risolvere tutti i problemi che oggi ci sono presenti nel territorio, nelle strade del territorio comunale.

Allora, signora, oggi si vanno a eliminare le criticità, dico, che sono state— e addirittura dico di più, dal momento in cui è stato fatto il progetto, con tutte le piogge che ci sono state quest'inverno, esatto, la situazione è totalmente cambiata, è totalmente cambiata.

Quindi noi ci troviamo una previsione progettuale che prevedeva 10 metri quadrati in una determinata strada che si è allargata, diventano 15, 20.

Quindi siamo in grosse difficoltà con la manutenzione delle strade, in grosse difficoltà.

Per quanto riguarda il discorso del tecnico, del tecnico, allora, il Comando di Polizia Municipale— credo che questa domanda la deve fare al comandante— che, beh, abbia poteri di regolamenta— di regolamentazione del traffico, dei di marcia e di quant'altro.

Lui con ordinanza o con, può stabilire, cambiare i sensi di marcia, cambiare le— divieti di sosta, istituire divieti di sosta.

Praticamente ha le competenze.

Non chiedono, non hanno chiesto mai il parere tecnico all'ufficio.

No, no, stessa condizione, stessa condizione, stessa condizione.

No.

No, eh, non è— non passa dal nostro ufficio, non viene chiesto il parere tecnico."

Interviene quindi **Consigliere Vito MILAZZO**:

"La parola al consigliere Coppola."

Sul punto, prende la parola **Consigliere Flavio Salvatore COPPOLA** che dichiara:

"Presidente, avevamo poc'anzi evidenziato che è stato sottoposto, eh, fra l'altro, a diverse interrogazioni scritte e verbali, e non abbiamo avuto più, notizie della demolizione di un piccolo manufatto sito nella via Roma di Marsala, adiacente alla recinzione della via— dell'area di pertinenza RFI.

Che risale una nota mandata a RFI per chiedere un parere, non lo so, ma comunque di proprietà del comune.

C'era allegata pure la, la, il foglio di mappa e la, sì, la planimetria, la visura dell'immobile, e una relazione fatta dal geometra Geronimo Pardanello.

E di Luigi Palmeri.

Dico, 2020, cioè hanno passato 5 anni e mezzo, dico, quello delle mob, dico, è normale che nessuno si renda conto? Ma dico, al di là che pure c'è un'edicola che lì andrebbe rimossa, non so da quanto tempo quella è chiusa, perché poi quando si vuole si sollecitano altre, altre, altre, chiamiamole così, chioschi come è potuto— come è capitato a Largo Zerilli, per esempio, fatto moderna manifattura.

Invece qua parliamo di un'edicola che risale non so quanti anni fa, ma anche il manufatto che è il nostro, che è pericolante, eh, geometra Partenello, lo dite voi, non è che lo diciamo noi.

Abbiamo chiesto più volte, abbiamo sollecitato l'amministrazione a demolire questo, questo manufatto che potrebbe servire pure a metterci una panca per chi— gli anziani.

Io molto spesso la mattina trovo un sacco di persone che va verso, via Corso Gadafime per gli accattare un pane nei biga, tanto per dire, no? E non hanno dove potersi mettere perché lì è pure pericolante.

Io se, se glielo faccio vedere, c'è un palo di ferro che pure, eh, dico, eh, cioè, capire, abbiamo fatto diverse interrogazioni.

Noi questa cosa l'abbiamo sollevata con il collega Rogicuaz a fine mandato del 2020, parliamo di giugno 2020, non abbiamo fatto interrogazione.

E devo dire che allora l'amministrazione si adoperò con delle trame del dottore, del geometra Parrinello, del, di Luigi Parmì.

Da allora non si hanno notizie.

Abbiamo fatto diverse interrogazioni sia io che il collega Ruggino su questa cosa.

Cioè, ma che ci vuole demolire dei 5 metri quadrati? Sì, però dico, dico, dico, dico, abbiamo fatto interrogazioni, io dico, si fanno opere, maestose e poi non si riesce a demolire un manufatto di 25 metri quadrati."

A questo punto, interviene **Consigliere Vito MILAZZO**:

"Allora, se non ci sono altre domande, intanto liberiamo Mimmo Parrinello.

Ringraziamo, ringraziamo il geometra Mimmo Parrinello per la disponibilità.

Noi ci fermiamo altri 5 minuti perché sono emersi anche fuori microfono e anche a microfono degli aspetti che erano stati— che la commissione vuole trattare sulla viabilità di, di via Scipione l'Africano.

E quindi adesso valutiamo come muoverci come commissione."

Prende la parola **Consigliere Vito MILAZZO:**

"Dobbiamo valutare, prima che chiudiamo la commissione, su questa situazione di via Scipione l'Africano, dove adesso è stata, messa l'obbligo di svolta a sinistra.

Perché di fatto Via De Mille diviene accessibile solo— non mi ricordo come si chiama la stradina adesso che— la Via Buscemi.

Quindi Piazza del Popolo anziché Via Vespri, che ormai è chiusa, Via Buscemi e si scende per Via De Mille.

Giustamente questo comporta un danno non indifferente alla viabilità anche rispetto a quello che era oggi un senso di marcia con la doppia svolta che comunque aveva funzionato.

Noi, e lo ricordava anche Rino Passalacqua fuori microfono, avevamo già, ah, attenzionato nel progetto di Via Cariberti Baldi, che quell'angolo antistante il bar, eh, De Gaetano era abbastanza ampio e poteva— restringeva eccessivamente la carreggiata.

C'era stato detto in quell'occasione che non sarebbe stato un problema, che le misure erano rispettate, che il doppio senso si poteva mantenere.

Oggi prendiamo atto che invece, proprio in virtù, proprio in virtù di questa, di questo restringimento della carreggiata per l'ampliamento di quell'angolo, il comando di Polizia Municipale vieta il doppio senso con tutto quello che ne comporta in termini di viabilità.

Quindi opportuno, come diceva anche Rino fuori microfono, se lo vuoi dire anche ora al microfono, fare una nota per sollecitare gli uffici a rivedere il progetto, a modificarlo, perché lasciare la viabilità così solo da via Buscemi, l'accesso in via De Mille diventa veramente, critica come cosa.

Quindi diamo, diamo, diamo la parola"

Interviene quindi **Consigliere Gaspare PASSALACQUA:**

"a Rino Passalacqua.

Eh, grazie, scusate, eh, grazie Presidente, grazie colleghi.

E io volevo dire altresì che durante il percorso dei lavori, mentre in— c'erano tracciate sulla in cantiere già la— le circonferenze e il— la— i segnali dove venivano— dove c'era l'ingombro dei marciapiedi, lato bar, lato porta Piazza Vameli.

Una mattina mi sono incontrato e chiesto un incontro con il RUP responsabile, Architetto Pepitone, e c'era anche l'architetto progettista Maxime Angileri, ai quali verbalmente ho rappresentato le problematiche che già erano assolutamente visibili.

L'architetto Angileri ha assolutamente davanti al RUP minimizzato, la mia, la mia, la mia, la mia critica— grazie segretario— la mia critica e ha assolutamente fatto cenno che tutto andava bene, che il progetto era funzionante.

Alla luce, siccome questi signori noi li paghiamo profumatamente, sia il progettista che tutti quelli che intervengono, l'impresa e quant'altro, Io voglio assolutamente, eh, che sia fatta, ah, una nota al sindaco, al dirigente, eh, e al— e per capire chi è cavallato il progetto, se il progetto era già stato e aveva questa evidente— questi evidenti errori che noi sul campo abbiamo visto, che abbiamo segnalato e che non sono stati presi in considerazione.

Quindi presidente, dica lei come muoverci, ma ci dobbiamo muovere perché il danno è importante."

A questo punto, interviene **Consigliere Vito MILAZZO:**

"Io partirei, come si diceva, con una nota.

A questo punto la facciamo sia al sindaco che al, ah, beh, all'assessore attuale lavori pubblici, al dirigente, eh, a tutti, e solleviamo, e poi affrontiamo anche in commissione se dobbiamo ascoltare qualcuno.

Quindi, segretario, lei ha compreso l'argomento? Adesso abbozziamo una, una nota in questo senso, poi la ci confrontiamo con i componenti della commissione e la trasmettiamo a chi di competenza: al sindaco, al dirigente, al dirigente, a Ruppa, allora,

del progetto, beh, perché il progetto ormai è finito di fatto, e al comandante, e al comandante della polizia municipale.

Comando, va bene per oggi.

Allora, ora, gli altri RUP che hanno intervento, tanti interventi, cosa è rimasto? Zichitella.

Vediamo se la prossima seduta riusciamo ad avere a Zichitella in commissione.

Ora provo a sentirlo, la prossima seduta.

È per lunedì, è per lunedì alle ore 27, 27 alle ore 12.

Quindi vediamo se dà disponibilità Zichitella.

Per oggi intanto alle ore 11:56 la commissione è chiusa."

Alle ore 11:56, lascia la seduta **Consigliere Vanessa TITONE**.

Alle ore 11:57, lascia la seduta **Consigliere Gaspare PASSALACQUA**.

Alle ore 11:57, si unisce alla seduta **Consigliere Gaspare PASSALACQUA**.

Alle ore 11:57, lascia la seduta **Consigliere Pietro CAVASINO**.

Alle ore 11:57, lascia la seduta **Consigliere Vito MILAZZO**.

La seduta termina alle 11:58.